

LIKE COMMUNITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via GORIZIA 2 LECCO 23900 LC Italia
Codice Fiscale	03620590137
Numero Rea	LC 321973
P.I.	03620590137
Capitale Sociale Euro	5250.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C113365

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.467	8.769
II - Immobilizzazioni materiali	162.518	193.131
Totale immobilizzazioni (B)	165.985	201.900
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.838	184.329
Totale crediti	151.838	184.329
IV - Disponibilità liquide	152.229	195.340
Totale attivo circolante (C)	304.067	379.669
D) Ratei e risconti	48.503	10.162
Totale attivo	518.555	591.731
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.250	5.250
IV - Riserva legale	246	-
VI - Altre riserve	114.099	113.549
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(113.545)	(113.545)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2)	820
Totale patrimonio netto	6.048	6.074
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.508	507.756
Totale debiti	447.508	507.756
E) Ratei e risconti	64.999	77.901
Totale passivo	518.555	591.731

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	694.258	591.670
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	114.594	143.201
altri	7.191	2.034
Totale altri ricavi e proventi	121.785	145.235
Totale valore della produzione	816.043	736.905
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.813	11.220
7) per servizi	690.472	606.913
8) per godimento di beni di terzi	43.478	53.239
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.806	36.804
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.302	5.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.504	31.502
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.806	36.804
14) oneri diversi di gestione	25.616	25.775
Totale costi della produzione	813.185	733.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.858	2.954
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	8
Totale proventi diversi dai precedenti	5	8
Totale altri proventi finanziari	5	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.193	2.142
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.193	2.142
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.188)	(2.134)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	670	820
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	672	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	672	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2)	820

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Società ha lo scopo consortile e, conformemente alla Legge 381/1991, non ha scopo di lucro. Si propone di perseguire finalità di solidarietà sociale dirette all'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. In particolare la Società si propone di fornire agli associati beni e servizi utili allo svolgimento delle attività delle imprese fondatrici, ivi compreso il reperimento diretto o indiretto di commesse ed occasioni di lavoro, operando in campo socio-assistenziale-sanitario ed educativo ed in attività connesse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, istituendo un'organizzazione comune degli associati al fine di coordinare e/o svolgere alcune fasi delle rispettive imprese.

Il 2020 rappresenta il quinto esercizio di attività, essendo la Società stata costituita il 15 dicembre 2015.

Il bilancio dell'esercizio evidenzia un risultato economico in sostanziale pareggio (-2 Euro), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 36.806.

Descrizione attività sociali

Il 2020 è stato un anno assolutamente eccezionale per la portata degli eventi della "pandemia globale COVID" che hanno sconvolto le vite di tutti noi e anche della nostra Società. Alla preoccupazione per la tutela della sicurezza di ospiti e operatori si è assommata la sospensione di alcuni servizi per il contenimento del virus, con la conseguente preoccupazione e difficoltà economica che si è generata.

Nell'esercizio la Società si è occupata in particolare della gestione del POLO FRASSONI, sito in Via Gorizia n. 2 a Lecco, che si sviluppa su 3 servizi: Centro Diurno Integrato (40 posti accreditati di cui 18 a contratto), Appartamenti Protetti per Anziani e Residenzialità Assistita per anziani (24 posti), Sportello di ascolto e orientamento. L'esercizio ha visto in funzione tutta la struttura nel suo complesso, inclusa l'attività di filtro e orientamento, in stretto raccordo con il Servizio Integrato per la Domiciliarità del Comune di Lecco, con il Centro Polifunzionale per Anziani LASER di Lecco e con la RSA IRAM di Lecco. Si precisa che, causa "emergenza COVID", in data 10.03.2020 il Centro Diurno Integrato è stato chiuso per gli ospiti esterni (cioè non inseriti negli Appartamenti Protetti) e non è stato ancora riaperto.

La Società inoltre ha erogato servizi territoriali e domiciliari, attraverso le Misure Regionali per la domiciliarità (B1 e Reddito di Autonomia).

L'annualità 2020 è stata dedicata soprattutto ad affrontare l'emergenza COVID mantenendo una attenzione particolare alla situazione economica della Società, che per il secondo anno consecutivo chiude il bilancio in sostanziale pareggio, dopo anni di incertezze e di significative perdite economiche. Questo importante risultato è stato possibile, in particolare, per alcuni fattori e azioni straordinari avvenuti nel corso del 2020:

- contenimento, monitoraggio e ottimizzazioni dei costi del personale;
- Bando Let's Go (euro 68.000);
- contributo straordinario del Comune di Lecco (euro 10.000);
- contributo dal riparto del Fondo Sociale Regionale 2020 (euro 19.633);
- contributo da ATS per copertura costi DPI (euro 2.373,26);
- riduzione dei canoni di locazione 2020 del Polo Frassoni (-euro 60.000).

Considerazioni in ordine all'andamento della gestione

Dopo anni di grandi incertezze e di gravi perdite economiche nel periodo 2016/2018, il biennio 2019/2020 ha visto finalmente una stabilizzazione della Società e in particolare del suo servizio principale, il POLO FRASSONI di Lecco. Questo grazie ad una serie di fattori straordinari e ad azioni intraprese, come già descritto paragrafo precedente.

Rapporto consortile ed evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza agli scopi statutari e sulla scorta di quanto sancito nel regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci, la Società ha provveduto ad affidare alle imprese socie i propri servizi, osservando il principio di parità di trattamento.

Le imprese socie affidatarie sono risultate le seguenti:

- Cooperativa Sociale L'Arcobaleno (per il POLO e la domiciliarità);

- Fondazione Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi (per il POLO);
- Cooperativa Sociale La Vecchia Quercia (per la domiciliarità);
- Cooperativa Sociale Sineresi (per la domiciliarità);
- Cooperativa Sociale Duemani (per il POLO).

Nel corso dell'esercizio i Soci sono stati aggiornati sull'evoluzione della gestione.

Da ultimo, si evidenzia l'uscita nel mese di settembre dell' "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti territoriali diretti alla realizzazione di una sperimentazione gestionale per la presa in carico dei soggetti affetti da demenza" (Deliberazione di ATS Brianza n. 526 del 07.09.2020), al quale la Società ha partecipato attraverso il progetto SHERPALIKE, approvato con deliberazione di ATS n. 800 del 28/12/2020.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nel presente esercizio si è ritenuto opportuno riclassificare le seguenti voci di bilancio dell'esercizio precedente per renderle comparabili ed omogenee rispetto a quelle del bilancio in chiusura. Ciò in ossequio al principio di chiarezza di cui all'art. 2423-ter del codice civile.

Nel prospetto che segue sono riportate analiticamente le poste oggetto di adattamento con la specifica del conto in cui sono confluite nel bilancio chiuso al 31/12/2020:

Descrizione conto	classificazione	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019
contributo revisionale	CE	B7	B14

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 165.985.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -35.915.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di costituzione;
- software;
- oneri pluriennali da ammortizzare;
- manutenzioni e riparazione di beni di terzi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.467.

Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali accolgono le spese notarili e di consulenza sostenute per la costituzione della società ammortizzate in un periodo di cinque anni, le spese per il software applicativo ammortizzate in un periodo di tre anni, le manutenzioni e riparazioni di beni di terzi ammortizzate in sei anni in base alla durata del contratto di affitto e gli oneri pluriennali ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 162.518.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici : 12,50%;
- Beni inferiori a 516 euro : 100%;
- Mobili ed arredi :10%;
- Macchine elettroniche d'ufficio :20%;
- Attrezzatura Varia :25%;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	165.985
Saldo al 31/12/2019	201.900
Variazioni	-35.915

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	28.644	308.027	336.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.875	114.896	134.771
Valore di bilancio	8.769	193.131	201.900
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	890	890
Ammortamento dell'esercizio	5.302	31.504	36.806
Totale variazioni	(5.302)	(30.613)	(35.915)
Valore di fine esercizio			
Costo	28.644	308.917	337.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.176	146.400	171.576
Valore di bilancio	3.467	162.518	165.985

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.883	450	23.311	28.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.906	450	15.518	19.875
Valore di bilancio	977	0	7.793	8.769
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	977	-	4.326	5.302
Totale variazioni	(977)	-	(4.326)	(5.302)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.883	450	23.311	28.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.883	450	19.844	25.176
Valore di bilancio	0	0	3.467	3.467

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.416	6.992	294.619	308.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.578	6.524	105.794	114.896
Valore di bilancio	3.838	468	188.825	193.131
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	890	890
Ammortamento dell'esercizio	802	401	30.301	31.504
Totale variazioni	(802)	(401)	(29.411)	(30.613)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.416	6.992	295.509	308.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.380	6.924	136.095	146.400
Valore di bilancio	3.036	67	159.414	162.518

L'incremento dell'esercizio per complessivi Euro 890 è relativo all'installazione del gruppo di continuità rack eaton 1150Va.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.949	(22.678)	125.271	125.271
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.330	(9.826)	26.504	26.504
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50	14	64	64
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	184.329	(32.491)	151.838	151.838

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	195.208	(43.024)	152.184
Denaro e altri valori in cassa	132	(87)	45
Totale disponibilità liquide	195.340	(43.111)	152.229

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 304.067. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -75.602.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 151.838.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -32.491.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 1.507 relativo alle spese per dispositivi di sicurezza, di prodotti detergenti e disinfettanti e igienizzanti interamente sostenute entro il 31.12.2020.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 152.229, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -43.111.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.000	38.606	45.606
Risconti attivi	3.162	(265)	2.897
Totale ratei e risconti attivi	10.162	38.341	48.503

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 48.503.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 38.341.

RATEI ATTIVI

Ratei attivi	scadenti entro l'esercizio	scadenti da 1 a 5 anni	scadente oltre i 5 anni
Saldo contributo Let's go- Fondazione Cariplo	13.600		
Contributo ats dgr 3781/2020	2.373		

Ratei attivi	scadenti entro l'esercizio	scadenti da 1 a 5 anni	scadente oltre i 5 anni
Contributo ex circolare 4 fsr 2020	19.633		
Contributo Comune di Lecco Sostegno all'attività	10.000		
Totale	45.606		

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	scadenti entro l'esercizio	scadenti da 1 a 5 anni	scadente oltre i 5 anni
Risconti attivi su rc attività	2.114		
Risconti attivi su abbonamenti	185		
Risconti attivi su canoni hardware /software	52		
Risconti attivi canoni assistenza periodica	546		
Totale	2.897		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 6.048 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -26.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	5.250	-			5.250
Riserva legale	-	246			246
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	113.550	-			113.550
Varie altre riserve	1	550			550
Totale altre riserve	113.549	-			114.099
Utili (perdite) portati a nuovo	(113.545)	-			(113.545)
Utile (perdita) dell'esercizio	820	-		(2)	(2)
Totale patrimonio netto	6.074	-		(2)	6.048

Il capitale sociale di Euro 5.250 è riferito alle quote di capitale sociale sottoscritte in sede di costituzione della cooperativa .

In particolare i soci fondatori con le rispettive quote risultano essere:

Consorzio Consolida Società Cooperativa Sociale per Euro 1.000;

L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale onlus per Euro 1.000;

Sineresi Società Cooperativa Sociale per Euro 1.000;

Cooperativa Sociale la Vecchia Quercia Società Cooperativa per Euro 250;

Duemani Società Cooperativa Sociale per Euro 250;

Cooperativa Sociale il Grigio per Euro 250;

Larius Società Cooperativa Sociale per Euro 250;
 Omnia Language per Euro 250;
 Istituti Riuniti Airoidi e Muzzi per Euro 1.000.

Le altre riserve si riferiscono alla sottoscrizione di una riserva in c/capitale da parte dei soci a copertura della perdita dell'esercizio 2016 come delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2017.

La riserva legale e la riserva straordinaria indivisibile ex L.904/77 hanno subito un incremento rispettivamente di euro 246 e di Euro 550 dovuto all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, previo versamento del 3% ai fondi mutualistici.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.250			-
Riserva legale	246	riserva da utili	B	246
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	113.550	riserva da capitale	B	113.550
Varie altre riserve	550	riserva da utili	B	550
Totale altre riserve	114.099			-
Utili portati a nuovo	(113.545)			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 447.508.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -60.248.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 86.450;

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 672 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	86.450	0	86.450	86.450
Acconti	169	6	175	175
Debiti verso fornitori	345.136	(26.200)	318.936	318.936
Debiti tributari	-	672	672	672
Altri debiti	76.000	(34.726)	41.274	41.274
Totale debiti	507.756	(60.248)	447.508	447.508

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Si tratta di prestito infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Il finanziamento da parte dei soci, previsto dall'art.4 ultimo comma dello statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento ammonta al 31/12/2020 a Euro 86.450 così come dettagliato:

L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus per Euro 31.850;

Sineresi Società Cooperativa Sociale per Euro 30.600;

Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi Onlus per Euro 24.000.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.533	180	1.713
Risconti passivi	76.367	(13.080)	63.287
Totale ratei e risconti passivi	77.901	(12.902)	64.999

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 64.999.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -12.902.

RATEI PASSIVI

Ratei Passivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i 5 anni
Rateo passivo a saldo polizza assicurativa anno 2020	1.696		
Ratei passivi su canoni di assistenza periodica	17		
Totale	1.713		

RISCONTI PASSIVI

Risconti Passivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i 5 anni
Risconto passivo contributo start up	52.940		
Risconto passivo contributo Comunità Lecchese	10.347		
Totale	63.287		

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri di prudenza e competenza e ammontano a euro 694.258.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 7.191.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per

- a. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- b. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 1.507.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti a cui si riferiscono, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ammontano a euro 813.185.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono verificati eventi di entità eccezionale tali per cui la società ha rilevato nel conto economico il relativo ricavo e/o costo.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.090
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.090

I corrispettivi spettanti alla società di revisione legale ammontano, per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, a euro 2.090, e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

I revisori legali non hanno svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio si evidenzia che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla data attuale il CDI del Polo Frassoni risulta ancora chiuso agli ospiti non residenti negli appartamenti protetti del Polo stesso, generando una diminuzione dei ricavi.

Si evidenzia però che in data 28/01/2021 è partito il progetto SherpaLike, finanziato dal bando regionale di ATS che prevede a favore della Società un contributo per la realizzazione dello stesso, di 100.000€ con durata 12 mesi. A questa progettazione la Fondazione Peppino Vismara di Milano ha contribuito con un Cofinanziamento di 25.000€.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111- septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa si propone di realizzare gli scopi sociali previsti dalla statuto utilizzando gli apporti e le competenze di ciascuna impresa socia.

Poiché la società si propone di svolgere la propria attività prevalentemente con i soci, la delega di attività a soggetti terzi è considerata assolutamente residuale.

Si precisa qui di seguito che i servizi apportati dai soci risultano così suddivisi:

	Esercizio 31/12/2020		Esercizio 31/12/2019	
	Euro	%	Euro	%
Prestazioni di servizi apportati da soci	552.613	99,09	450.292	99,68
Prestazioni di servizi apportati da non soci	5.047	0,91	1.459	0,32
TOTALE	557.660	100,00	451.751	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dal regolamento approvato dall'Assemblea dei soci in data 28/01/2016.

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

L'adesione a Like Community è aperta a tutte le cooperative, anche sociali, le società, gli enti, le fondazioni, le associazioni no profit aventi finalità sociali, che intendano condividere operativamente le finalità e le attività promosse dalla società.

L'accettazione della richiesta di adesione dipende esclusivamente dalla disponibilità del richiedente di aderire pienamente allo Statuto ed al Regolamento Soci.

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge 381/1991 la base sociale dovrà essere formata, in misura non inferiore al 70%, da cooperative sociali e loro consorzi.

La compagine sociale è attualmente costituita dai soci fondatori.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 7.000 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Il contributo di euro 7.000 è relativo a quanto ricevuto dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese onlus.

Si evidenzia che il criterio utilizzato è quello per cassa.

Si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 2 , mediante l'utilizzo della riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, compresa la copertura della perdita, come sopra indicato.

Per il Consiglio di Amministrazione
VOLPI MAURIZIO MARIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Volpi Maurizio Maria dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.